

## QUATTRO ANNI RIZZOLI-ARGENTA

Incontro sul Polo ortopedico e riabilitativo



Si è svolto il 23 ottobre presso il Centro Culturale Cappuccini di Argenta l'incontro "Eccellenza ortopedica integrata sul territorio", promosso da Azienda USL di Ferrara e IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, con il patrocinio del Comune di Argenta. L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto e di bilancio a quattro anni dall'avvio del Polo Ortopedico e Riabilitativo di Argenta, nato dalla collaborazione tra l'AUSL di Ferrara e il Rizzoli.

Da inizio attività fino ai primi 3 mesi del 2025, sono stati effettuati 3.863 interventi tra regime ordinario e day hospital, dei quali 1.801 su pazienti residenti in provincia di Ferrara. Un'attività importante che ha portato ad una riduzione del 10,5% della mobilità extraregionale per interventi ortopedici, nel confronto tra il 2019 e il 2024.

Importante anche l'incremento di attività di diagnostica per immagini e di riabilitazione, sempre legate alla presenza IOR. Il Polo può contare su 4 sale operatorie, 28 posti letto per l'ortopedia e traumatologia e comprende anche una day surgery, una terapia subintensiva post-operatoria e percorsi innovativi di riabilitazione, anche domiciliare e in telemedicina. Sono inoltre presenti 6 posti letto di Riabilitazione, 6 di Medicina Perioperatoria ed un ambulatorio di Terapia Antalgica.

L'assessore regionale alle Politiche per la Salute Massimo Fabi ha visitato l'ospedale insieme ai direttori generali Nicoletta Natalini e Andrea Rossi, ai direttori sanitari Viola Damen e Roberto Bentivegna e al sindaco di Argenta Andrea Baldini, rimarcando come "Argenta rappresenti un progetto all'avanguardia a livello nazionale ed internazionale, un'eccellenza da coltivare e potenziare. Lo si percepisce non solo dai positivi dati di attività, ma anche osservando i volti e parlando con i professionisti che vi operano".

Alla tavola rotonda sono intervenuti i direttori IOR di Argenta Matteo Romagnoli (Ortopedia e Traumatologia), Silvana Sartini (Medicina Fisica e Riabilitativa), Graziella Marvasi (Terapia Intensiva Post-Operatoria e del Dolore) e la direttrice assistenziale IOR Monica Guberti insieme a colleghi dell'Ausl di Ferrara.



## ZAFFAGNINI OPERA FREULER

Remo Freuler, centrocampista del Bologna Fc 1909, a seguito della frattura scomposta della clavicola è stato sottoposto a intervento di stabilizzazione chirurgica dall'équipe del prof. Stefano Zaffagnini, direttore della Clinica 2 del Rizzoli.

## DAGAZA DUE BAMBINI AL RIZZOLI



Due piccoli pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza, di 3 e 11 anni, sono arrivati in Istituto nella notte tra il 5 e il 6 novembre, affidati alle cure dell'Ortopedia Pediatrica e della Chirurgia Vertebrata.

Atterrati in Italia con un volo dell'Aeronautica militare, poi il trasferimento a Bologna curato dalla Croce Rossa con la presenza di personale sanitario e mediatori culturali: l'operazione rientra nella missione MedEvac (Medical Evacuation) realizzata nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione civile.

L'Associazione Mario Campanacci per lo studio e la cura dei sarcomi si è occupata dell'accoglienza abitativa, mentre la Fondazione Rizzoli ha fornito supporto e aiuto ai nuclei familiari dei due piccoli pazienti.

## OPEN DAY MALATTIE RARE

Con le associazioni dei pazienti il Sindaco e l'Arcivescovo



Venerdì 31 ottobre si è tenuto in Istituto l'Open day delle Malattie Rare Scheletriche. Sono intervenuti durante l'incontro in Sala Vasari (nella foto) l'arcivescovo di Bologna cardinale Matteo Maria Zuppi, il sindaco di Bologna Matteo Lepore, il direttore generale del Rizzoli Andrea Rossi, il direttore della struttura Malattie Rare Scheletriche del Rizzoli Luca Sangiorgi, la presidente di UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare) Annalisa Scopinaro e il presidente di AISAC (Associazione per l'informazione e lo Studio dell'Acondroplasia) Marco Sessa.

Un'occasione speciale di incontro e condivisione insieme ai pazienti, alle associazioni dei pazienti, ai professionisti che ogni giorno si occupano di malattie rare scheletriche presso il Rizzoli e ai rappresentanti della Rete Metropolitana Malattie Rare della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria Metropolitana di Bologna, rete che il Rizzoli coordina dalla sua nascita nel 2022 così come

è coordinatore della rete di riferimento europea ERN. Per la Conferenza hanno preso parte alla giornata la vicepresidente e sindaca di San Lazzaro Marilena Pillati.

Nel corso della mattinata i professionisti che seguono i percorsi di diagnosi e cura dedicati alle persone con malattie rare scheletriche hanno aperto gli spazi dedicati, tra cui il Laboratorio di analisi del movimento, la Medicina Fisica e Riabilitativa, la Radiologia e Diagnostica interventistica.



## In ricordo di PATRIZIA VOLINO



Le colleghi e i colleghi desiderano ricordare Patrizia.

*"Una grave malattia che ce l'ha strappata in soli tre mesi. La ricordiamo per il suo carattere solare, altruista e disponibile. La sua assenza è un dolore che sentiamo profondamente e che condividiamo con tutti voi."*

## OSTEROPOROSI E FRAGILITÀ OSSEA



6 novembre - Si è svolto al Rizzoli il "Bone Fragility Summit", l'incontro e confronto tra professionisti dedicati alla cura dell'osso fragile. Presidenti dell'evento la direttrice della Medicina Fisica e Riabilitativa prof. Lisa Berti e il responsabile della Medicina e Reumatologia prof. Francesco Ursini, coordinatori scientifici i dottori Jacopo Ciaffi e Claudio Ripamonti, dirigenti medici della Medicina e Reumatologia.

## SARCOMI, PROGETTO DEEPLY

Optoporatore per la penetrazione dei farmaci antitumorali



Il 6 ottobre è stato installato al Rizzoli uno strumento sviluppato dai Laboratori dell'Università del San Paolo diretti dal prof. Andrea Cusano, nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dal PNRR intitolato "Piattaforma innovativa per il rilascio di farmaci per l'implementazione della terapia nei sarcomi (DEEPLY)", coordinato dal Rizzoli con il dottor Toni Ibrahim, direttore dell'Osteoncologia e Sarcomi dell'osso e dei Tessuti Molli e Terapie innovative (OSOTT).

Il progetto DEEPLY, a cui partecipano anche l'Istituto Tumori della Romagna "Dino Amadori" e l'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli, si propone di sviluppare nuove terapie innovative locoregionali da utilizzare in futuro per i pazienti affetti da sarcomi ossei e dei tessuti molli. I collaboratori del professor Cusano, la dottoressa Anna Alberti, e l'ingegner Patrizio Vaiano, hanno installato nel laboratorio OSOTT un optoporatore, uno strumento in grado di indurre dei pori transienti nelle cellule permet-

tendo una maggior penetrazione dei farmaci antitumorali. Nel progetto sarà studiato quanto l'optoporazione possa favorire l'ingresso di nanoparticelle innovative caricate con farmaco chemioterapico modificato in modo da entrare in maniera selettiva nelle cellule tumorali, e non in quelle sane. L'installazione è avvenuta con successo, e grazie alla ottima collaborazione con la dottoressa Donatella Orsi, responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con l'esperto ROA (radiazioni ottiche artificiali) dottor Mirco Amici e con l'Ufficio Tecnico e l'Ingegneria Clinica dell'Istituto nelle persone di Luca Lolli e dell'ingegner Davide Ursetta, già durante la prima settimana è stato possibile iniziare la parte sperimentale riguardante l'optoporatore.

I collaboratori di Unisannio hanno lavorato con il team del laboratorio OSOTT, e in particolare con le dottoresse Laura Mercatali, Arianna Martinuzzi, Veronica Giusti, Monica Torsello, Chiara Bellotti e il dottor Leonardo Fantoni.

## ORTOPLASTICA AL CONGRESSO NAZIONALE DI MICROCHIRURGIA



23/25 ottobre - La Clinica Ortoplastica diretta dal prof. Marco Innocenti ha partecipato al Congresso Nazionale della Società Italiana di Microchirurgia - SIM tenutosi a Milano. Presenti insieme al direttore i chirurghi Paolo Sassu, Francesco Mori, Francesca Alice Pedrini e gli specializzandi Nader Ameri e Federico Gaiani.

Il team ha condiviso le principali attività ed esperienze svolte negli ultimi due anni: ricostruzioni ortoplastiche degli arti, chirurgia robotica e missioni umanitarie in Etiopia e Ucraina.

## ZAFFAGNINI IN CILE



23-24 ottobre - Il direttore della Clinica 2 prof. Stefano Zaffagnini ha partecipato alla 61esima edizione del Congreso Chileno de Ortopedia y Traumatología tenutosi a Puerto Varas (Cile).

Durante l'evento il prof. Zaffagnini ha partecipato in qualità di speaker in diversi panel ed è intervenuto con una presentazione sull'instabilità rotazionale residua del ginocchio.

## CORSO AOSPINE, TUMORI E INFETZIONI



27-28 ottobre - Si è svolto al Centro di Ricerca del Rizzoli il Corso AO Spine "Tumori ed Infekzioni". L'evento ha visto la partecipazione dei più autorevoli esperti internazionali nel campo dei tumori e delle infekzioni vertebrali. Fra gli organizzatori per il Rizzoli il dottor Giovanni Barbanti

Bròdano, dirigente medico della Chirurgia Vertebrale, nella faculty il prof. Alessandro Gasbarrini, direttore della Chirurgia vertebrale e i chirurghi della stessa struttura Luca Boriani e Riccardo Ghermandi.

## FISSAZIONE ESTERNA, LECTIO PALEY



31 ottobre - Ha avuto luogo al Rizzoli il meeting regionale SITOP dal titolo "La fissazione esterna in età infantile ed evolutiva".

Ad aprire i lavori il presidente dell'evento il direttore dell'Ortopedia e Traumatologia Pediatrica del Rizzoli Gino Rocca e il responsabile scientifico dirigente medico della stessa struttura Giovanni Trisolino.

Lectio magistralis del Dr. Dror Paley - CEO, Founder, and Medical Director of the Paley Orthopedic and Spine Institute in West Palm Beach, Florida US, - riconosciuto a livello mondiale come uno dei massimi esperti nel campo delle tecniche di allungamento osseo in età pediatrica.

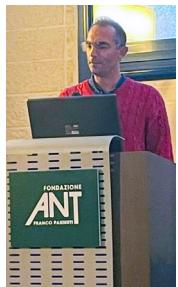
Nel corso dell'incontro sono state affrontate le principali indicazioni cliniche, con particolare attenzione alle deformità congenite e acquisite, agli allungamenti ossei, ai traumi e alle infekzioni, analizzando le più recenti innovazioni tecniche e discutendo le criticità ancora aperte.

# CONVEGNO ANT, IL RIZZOLI ALL'INCONTRO ANNUALE



Il 23 ottobre ha avuto luogo presso l'Aula Magna SACMI - Fondazione ANT Franco Pannuti di Bologna - il congresso che coinvolge tutte le realtà cittadine che si occupano di oncologia. Una giornata dedicata alla formazione e al confronto su molteplici temi, con al centro la gestione delle complessità e della qualità della vita del paziente con tumore metastatico.

Per il Rizzoli sono intervenuti il direttore della Clinica 3 prof. Davide Maria Donati e il direttore della Radiologia dottor Marco Miceli in qualità di moderatori di due tavole rotonde. Il dottor Paolo Spinnato (foto a destra) della Radiologia ha tenuto l'intervento "Il ruolo della radiologia nel paziente con metastasi scheletriche" e nel panel di chiusura a tema "trattamenti loco-regionali" è intervenuto il dottor Costantino Errani della Clinica 3 (in foto con Raffaella Pannuti, Presidente Fondazione ANT e il Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale) sul tema dell'elettrochemioterapia nel trattamento delle metastasi scheletriche.



## CONSIGLIERE/I DI FIDUCIA Per il personale in situazioni di disagio lavorativo



Dal 2016 il Rizzoli aderisce alla Rete metropolitana delle Consigliere e dei Consiglieri di Fiducia, composta da professioniste e professionisti delle aziende sanitarie di Bologna e Imola e del Comune e Città Metropolitana di Bologna. Le/i Consigliere/i di Fiducia sono figure qualificate e indipendenti, formate per offrire ascolto, supporto e orientamento a dipendenti che vivono situazioni di disagio lavorativo, stress o conflitto sul luogo di lavoro. L'attività si svolge nel rispetto della riservatezza, dell'imparzialità e dell'ascolto non giudicante, con l'obiettivo di favorire il benessere organizzativo e prevenire comportamenti legati a conflittualità, molestie, discriminazioni o violenze sul lavoro.

Dopo un primo colloquio, le/i Consigliere/i valutano la situazione e, se necessario, propongono percorsi di accompagnamento, mediazione o

indirizzo verso le forme di tutela più adeguate. Il ruolo dei CdF è previsto e descritto nel "Codice di condotta interaziendale per la prevenzione e contrasto delle discriminazioni, molestie e mobbing", disponibile nella pagina del sito IOR del CUG – Comitato Unico di Garanzia [www.ior.it/cug-comitato-unico-di-garanzia](http://www.ior.it/cug-comitato-unico-di-garanzia). La rete è coordinata da Sabrina Colombari di Azienda USL di Bologna e, per lo IOR, sono attive Lia Pulsatelli ed Elisa Assirelli.

Per informazioni o per fissare un colloquio è possibile scrivere a cdf@ior.it

Ulteriori dettagli sono disponibili nella brochure informativa ([www.usl.bologna.it/pro\\_consiglieri-di-fiducia/consiglieri-di-fiducia/files/info-cdf-web.pdf](http://www.usl.bologna.it/pro_consiglieri-di-fiducia/consiglieri-di-fiducia/files/info-cdf-web.pdf)) e nella sezione CUG – Comitato Unico di Garanzia (<https://www.ior.it/cug-comitato-unico-di-garanzia>).

## IOR IN TV

Lunedì 3 novembre - Il responsabile della Medicina e Reumatologia Francesco Ursini e il responsabile della Radiologia Interventistica Angiografica Giancarlo Facchini presentano alla trasmissione *Il Mio Medico* di TV2000 la microembolizzazione delle arterie, terapia all'avanguardia per curare l'artrosi.



Lunedì 3 novembre - Il direttore dell'Ortopedia Rizzoli-Bentivoglio Massimiliano Mosca ospite del programma *Elisir* di Rai3 per parlare di piede piatto e cavo.



Mercoledì 5 novembre - Il direttore della Clinica 1 Cesare Faldini ospite di Tg4 Medicina per parlare della tecnica bikini per la protesi d'anca.



Dal Servizio Affari Legali e Generali

## RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



### Smartworking e cybersecurity

Il contesto pandemico ha dato un forte impulso alla diffusione dello smartworking, che ha consentito alle Aziende di tutelare la salute dei propri dipendenti assicurando al contempo la continuità dell'attività lavorativa. Accanto agli evidenti vantaggi del "lavoro agile", sono emerse però alcune criticità: basti pensare all'aumento della complessità degli attacchi informatici, che si sono evoluti adattandosi alle nuove modalità di lavoro (es. *phishing*, *ransomware*).

Tali minacce possono, e anzi devono, essere contrastate su due fronti.

Dal punto di vista tecnologico, di fondamentale importanza risulta essere l'implementazione di misure in grado di massimizzare la sicurezza dell'infrastruttura aziendale e delle informazioni che circolano su di essa.

L'utilizzo della rete VPN, l'implementazione di sistemi di autenticazione a più fattori, il divieto di utilizzo di dispositivi informatici diversi da quelli forniti dall'Azienda sono solo alcuni esempi di validi "scudi" di difesa contro le minacce esterne, a salvaguardia della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati trattati.

D'altra parte, sul fronte umano, non si può prescindere da un comportamento consapevole e responsabile dell'utente:

- effettuare regolarmente i backup e gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo;
- evitare di cliccare su link o allegati contenuti in e-mail sospette;
- effettuare sempre il log-out dai portali utilizzati una volta terminata la sessione lavorativa, sono tutti comportamenti virtuosi.

Si vedano in proposito le Raccomandazioni del Cert-PA di AgID, che rappresentano le best practices per i lavoratori in smartworking (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/03/17/smart-working-vademecum-lavorare-online-sicurezza>).

# UNITI PER IL RIZZOLI A CORATO

## Il sostegno costante del progetto coordinato da Carmela Pisicchio

Lunedì 27 ottobre nuovo appuntamento con la generosità in arrivo da Corato, comune in provincia di Bari in cui Carmela Pisicchio ha dato vita al progetto "Uniti per il Rizzoli" a sostegno dell'Istituto.

In prericovero/radiologia è stato consegnato un PC, donato dalla signora Daniela con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della gestione digitale delle attività ambulatoriali e radiologiche dell'Ospedale; sostegno anche al progetto di pet therapy svolto in Clinica 3 e in Chirurgia Vertebrale con una donazione di cibo per cani. L'Istituto Comprensivo Fornelli - Giovanni XXIII di Corato per il secondo anno scolastico consecutivo ha partecipato al progetto "caro amico ti

scrivo": lettere dai bambini di Corato a bambini e bambine della scuola in ospedale, consegnate all'Ortopedia Pediatrica dell'Istituto.

Donate dal progetto anche cento piante officinali per il chiostro di mezzo (lavanda angustifolia, allium karataviense bulbi, allium sphaerocephalon bulbi, chamaemolum e verbena bonariensis). Si ringrazia per la generosità Egotí di Tiziana Strippoli, Cristalli di Sale Ricevimenti, Valerio Mangione geometra, Colella Michele autoveicoli, Albanese Gianfranco marmi, Fashion Estetic di Capogna Anna, Publigráfica System f.lli Diaferia e Pasticceria Cuppi di Bologna che ha offerto pasticcini per l'evento della donazione piante.



### Circolo Culturale Ricreativo IOR

**"Amiamo il 900"** 13 dicembre ultima iniziativa a calendario intitolata "Su e giù per i borghi" con accompagnamento a cura del Teatro dei Mignoli.

Più di quaranta partecipanti, accompagnati da Mirco Alboresi e Daniele Tosarelli, hanno visitato sabato 8 novembre il Monastero di San Michele in Bosco e il rifugio antiaereo "Vittorio Putti", nel Parco di Villa Revedin, guidati dagli esperti dell'Associazione "Amici delle vie d'acqua e dei sotterranei di Bologna". La rassegna di eventi, trekking, presentazioni e tavole rotonde è curata da Teatro dei Mignoli, Consulta dell'escursionismo dal CAI Bologna, Trekking Italia Bologna e dal nostro Circolo Rizzoli.

**Circuito Cinema** Approvato il rinnovo della convenzione, che prevede l'acquisto di abbonamenti per cinema Odeon Multisala (tre sale), Roma d'Essai (una sala), Rialto Multisala (due sale), Cinema Europa (una sala). Ogni tessera vale per 4 ingressi non nominali ognuno a 3,75 euro anziché 8,00. La validità è di un anno ed è possibile acquistarne un massimo di due per ogni iscritto al Circolo.

**Tesseramento anno 2025-2026** Per partecipare alle iniziative del Circolo è necessario il rinnovo dell'iscrizione, che va dimostrato con la tessera associativa, indispensabile inoltre per l'acquisto scontato di City Pass, biglietti Teatro Arena del Sole scontati, gite del Circolo, visite guidate e trekking scontati o gratuiti, omaggi di Natale per gli iscritti, sconti Arci Bologna e Arci Nazionale.

**Omaggio di Natale** Per ritirarlo sarà ASSOLUTAMENTE necessario presentare la tessera associativa. Il ritiro per conto terzi potrà essere effettuato solamente presentando anche la tessera rinnovata dell'eventuale collega impossibilitato/a al ritiro.

**Torneo di Padel** Raggiunto il numero di iscrizioni, a breve il cartellone degli incontri. Le Visite a San Michele in Bosco sono temporaneamente sospese.

Chiusura natalizia del Circolo dal 21/12/2025 al 6/01/2026

## HALLOWEEN CON PREVENZIONE DONNA



Grazie all'iniziativa dell'associazione che ha avviato il servizio di trucco oncologico nel reparto di Osteoncologia, pomeriggio speciale venerdì 31 ottobre con le imitazioni dell'attrice e comica Chiara Sani, la musica di Alex Visi e il trucco in tema Halloween con Mara Svelti e l'équipe di Prevenzione Donna.

### Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 225, anno 19, ottobre 2025 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

### Direttore responsabile

Sara Nanni

### Comitato di redazione

Alice Capucci (coordinamento editoriale), Vincenzo Baccari, Mina Lepera, Annamaria Milanesi, Andrea Paltrinieri

### Progetto grafico

Cristina Ghinelli

### Fotografie

Tommaso Di Marzo

### Stampa

Centro Stampa IOR

### Hanno collaborato

Laura Mercatali, Maria Miani, Pamela Pedretti, Elisa Porcu, Giulia Prati, Angelo Rambaldi, Matteo Ricci, Geraldina Testa, Daniele Tosarelli

Chiuso il 17 novembre 2025 - Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:  
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

## ISOLAMENTO O CHALET RESTAURANT?

Nel 1888 a Bologna si celebrò l'ottavo centenario della nascita dell'Università. Il Comune di Bologna, la Provincia e altre realtà economiche imprenditoriali decisamente di fare una grande esposizione. La locazione fu individuata nei vasti giardini pubblici che erano stati realizzati pochi lustri prima, i Giardini Margherita. Oltre all'insediamento dei Giardini Margherita, una parte dell'esposizione era a San Michele in Bosco. L'antico convento olivetano dopo le soppressioni napoleoniche era divenuto Villa Legatizia ovvero la sede estiva del Cardinal Legato. Nel 1880 la concretizzazione del lascito del professor Francesco Rizzoli per erigere a San Michele in Bosco un ospedale spettava all'allora provincia di Bologna. I lavori furono ritardati dalla scelta di utilizzare San Michele in Bosco per l'esposizione. Non lontano dall'edificio già convenzionale nel vasto giardino dove vi è il busto di Francesco Rizzoli, si trova, come è noto, una villetta tipo chalet vagamente svizzera, che dopo la creazione dell'Istituto Rizzoli ebbe molte funzioni. Sin dall'inizio fu la sede dell'abitazione dei primi direttori clinici, vi alloggiò Alessandro Codivila e poi Vittorio Putti, mentre il terzo direttore Francesco Delitala non ebbe questa abitazione; in seguito ebbe molto usi. Non c'è traccia di scelte prese all'inizio dal Rizzoli per questa villa. Una delle tesi da me lette è che fosse stata pensata come isolamento dei pazienti, a me pare una destinazione d'uso poco plausibile a quei tempi per una costruzione così graziosa.

Nella mia ricerca ho trovato nella stessa storica del 1997 del comitato della Bologna storico-artistica un contributo di Milana Benassi Capuano, scritto per una ricerca sull'esposizione bolognese del 1888. L'esposizione dei Giardini Margherita era collegata a San Michele in Bosco con una tramvia a vapore e con una teleferica a cremagliera che partiva dall'inizio di via Codivila e portava al piazzale di San Michele in Bosco. Come da documentazione, dopo che i visitatori avevano visitato le mostre, dall'ampio cortile (dove oggi si affaccia la portineria monumentale) si passava a un vasto giardino con uno chalet restaurant voluto dall'Ing. Ferretti, l'imprenditore che aveva voluto la salita con la cremagliera. Personalmente ritengo che, vista la tipologia dell'edificio, l'inizio della sua storia non possa essere stato l'isolamento dei malati del Rizzoli, e quindi che fosse stato pensato per uno chalet restaurant mi pare molto credibile.

Angelo Rambaldi



"Villa Putti"